



protocollo IFTSGO/9.7.1/n. /2019
pratica n. 31/2019 (da citare sempre nella
corrispondenza)
riferimento IFTSGO/9.7.1/n. 48959/2019
allegato //

Trieste,

Spett. Prelios Integra S.p.A.
c/o ing. D'Agostini Luciano Sandro
Piazzale Tancredi Parmeggiani, 13/5
32032 Belluno

Via PEC a: sandro.dagostini@ingpec.eu

Al Comune di Trieste
per l'affissione all'albo pretorio
Piazza dell'Unità d'Italia, 4
34122 Trieste

Via PEC a: comune.trieste@certgov.fvg.it

A Prelios Integra S.p.A.
Viale Alberto e Piero Pirelli, 27
20126 Milano

Via PEC a: prelios.integra.ri@pec.prelios.it

e per conoscenza

Alla Stazione forestale di Trieste
Via di Basovizza, 30/3 – Villa Opicina
34151 Trieste

Via PEO a: sf.trieste@regione.fvg.it

oggetto: L.R. 23.04.2007, n. 9 e ss. mm. e ii., art. 42 (trasformazione del bosco) e art. 47
(autorizzazione in aree soggette a vincolo idrogeologico).

Istanza di autorizzazione per opere di messa in sicurezza dei fenomeni di caduta massi
dai terreni su tratto di Strada del Friuli sulle pp.cc. n° 1931, 1932 del C.C. di Contovello
(H), nel C.A di Trieste.

Richiedente: Prelios Integra S.p.A. .

Comunicazione di avvio del procedimento – Pubblicazione all'albo pretorio.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 si comunica:

- a) di aver ricevuto in data 12 luglio 2019 l'istanza di autorizzazione per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza dei fenomeni di caduta massi dai terreni su tratto di Strada del Friuli sul fondo catastalmente contraddistinto dalle particelle n° 1931, 1932 del C.C. di Contovello (H), nel C.A di Trieste;
- b) che in pari data la domanda è stata assunta al protocollo con il numero 48959;
- c) che in data 30 luglio 2019, assunta al protocollo con il numero 54161, è pervenuta la documentazione di completamento richiesta con la nota prot. IFTSGO/9.7.1/n. 50574/2019 di data 18.07.2019;

d) che alla relativa pratica è stato assegnato il numero progressivo **31/2019** (da citare sempre nella corrispondenza).

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, dott. for. Massimo Stroppa e in sua assenza, nonché in tutti i casi previsti dal "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti" approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e ss. mm. e ii., il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, avv. Valter Colussa. Istruttore è il dott. Giuseppe Dellavalle.

Ai sensi dell'art. 14, comma 3 e dell'art. 16, comma 1, lettera b) della L.R. 7/2000, essendo soverchiamente difficoltoso individuare ed avvertire personalmente, nei termini per il compimento del procedimento, tutti i soggetti a cui possa derivare dal provvedimento finale un diretto pregiudizio giuridicamente rilevante e considerata l'esigenza di speditezza dell'azione amministrativa, la presente comunicazione sarà pubblicata per 10 giorni all'Albo Pretorio del Comune in indirizzo.

E' stabilito in 15 giorni a far data della presente il termine entro il quale presentare memorie scritte e documenti.

Ai sensi dell'art. 47, comma 6 e dell'art. 48, comma 4, del "Regolamento forestale" approvato con il D.P.Reg. 28.12.2012 n. 0274/Pres. lo scrivente Ufficio si pronuncia entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda, ma in pendenza del termine di cui al precedente capoverso, il termine del procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2000. Pertanto, fatte salve ulteriori sospensioni e/o interruzioni previste dalla legge, il termine del procedimento scadrà il giorno 14 ottobre 2019, tenuto conto che il termine per il rilascio del provvedimento sarebbe caduto nella giornata di domenica (vedi L.R. 20.03.2007, n. 7 e ss. mm. e ii., art. 6, comma 2).

In caso d'inerzia nell'adozione del provvedimento richiesto è possibile rivolgersi al Direttore della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, che potrà fissare un termine perentorio entro il quale il Direttore competente deve adottare il provvedimento ovvero, secondo le fattispecie, avocare a sé gli atti (rif. "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti", art. 19, comma 10).

Si evidenzia che l'intervento ricade sia nella zona speciale di conservazione SIC IT3340006 "Carso triestino e goriziano" sia nella zona di protezione speciale ZPS IT3341002 "Aree carsiche della Venezia Giulia" e che è esclusiva cura e responsabilità del richiedente avviare la procedura di verifica di significatività dell'incidenza presso il competente Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, ittiche e forestali. Ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 357/1997, art. 5, comma 8, e della D.G.R. 11.07.2014, n. 1323, All. A), la verifica di significatività dell'incidenza deve pervenire a questo Ispettorato preventivamente al rilascio dell'autorizzazione.

Tutte le successive comunicazioni e il provvedimento finale saranno inviati al domicilio speciale eletto presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto che provvede alla presentazione telematica della pratica, ing. D'Agostini Luciano Sandro, senza che il richiedente possa opporre eccezioni relativamente alla spedizione o ricezione delle comunicazioni o notifiche indirizzate al su citato Professionista incaricato.

Ogni informazione e delucidazione ritenute utili o necessarie possono essere richieste presso la sede di Trieste dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, in Via Cantù n. 10, all'istruttore della pratica, dott. Giuseppe Dellavalle (tel. 0403775463).

Distinti saluti.

Giuseppe DeLavaie
redatto il 13 agosto 2019

Il Direttore
dott. for. Massimo Stroppa
(documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI- Ai sensi dell'art. 13 del nuovo Regolamento europeo relativo al trattamento dei dati personali 2016/679/UE (GDPR) s'informa che i dati forniti dalla S.V. saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dello scrivente Ufficio come previsto da leggi e regolamenti e potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni in ottemperanza agli obblighi di legge, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle specifiche norme di settore. All'interessato spettano i diritti previsti dal citato Regolamento cui si rinvia (diritto di accesso ai dati personali e di rettifica, di cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento oltre al diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali). Il rifiuto di fornire i dati personali comporta l'impossibilità di accedere al procedimento richiesto. I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario per conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, fatte salve le disposizioni in tema di durata delle pubblicazioni ai fini della trasparenza e in tema di archiviazione e conservazione, anche informatica, dei documenti. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente (tel.: +390403773710; PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it). Responsabile della protezione dei dati è il dott. Mauro Vigni, in qualità di Direttore centrale per particolari funzioni (tel.: +390403773707; PEC: privacy@certregione.fvg.it). Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A." è la Società Insiel S.p.A.